



# A SCUOLA PER IL PIANETA

GIOVANI PER IL CAMBIAMENTO

**Progetto di educazione  
allo sviluppo sostenibile**

---

**Guida per i Docenti**  
Scuola Secondaria di I grado



# BENVENUTE E BENVENUTI



## Care e cari Docenti,

questa Guida fa parte del progetto di educazione allo sviluppo sostenibile **A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento** che ENGIE dedica a tutte le scuole d'Italia per motivare anche bambine e bambini, ragazze e ragazzi a diventare parte attiva della transizione energetica che sta interessando il nostro Paese e che ha come orizzonte gli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il progetto nasce per **costruire insieme alle scuole una nuova cultura della sostenibilità** e affianca gli **interventi di riqualificazione energetica** che ENGIE sta realizzando in collaborazione con molti Comuni d'Italia.

**A Scuola per il Pianeta** si inserisce nel contesto dell'**Educazione civica** e supporta i docenti nello sviluppare in modo originale il focus sullo **sviluppo sostenibile**. Mette a disposizione **materiali operativi facili da usare** e pensati per rispondere alle specifiche esigenze delle scuole dell'infanzia, delle primarie e delle secondarie di I grado.

**Nelle scuole secondarie di I grado il progetto propone un gioco di ruolo a tema ambientale che permette a ragazze e ragazzi di misurarsi con punti di vista diversi da quelli personali e di trovare soluzioni condivise.**

Durante il gioco di ruolo, infatti, la classe dovrà **interpretare la Giunta del proprio Comune** mentre è al lavoro per migliorare la vita dei cittadini e rendere la città più sostenibile. **Quali decisioni prenderà?**

L'esperienza proposta è basata sulla **didattica attiva** e sul coinvolgimento emotivo e permette a ragazze e ragazzi di:

- **sentirsi parte attiva e informata** della propria comunità di riferimento,
- **ridurre la distanza percettiva** tra la vita quotidiana e i grandi temi al centro dell'Agenda 2030.

Grazie a questo approccio, il progetto **A Scuola per il Pianeta** aiuta a capire che l'unico Pianeta che abbiamo, dipende da ciascuno di noi, dalla nostra consapevolezza e dalle azioni che facciamo ogni giorno. Fin da giovani.



## Cosa c'è nel progetto A Scuola per il Pianeta per le scuole secondarie di I grado? Tre strumenti indispensabili!



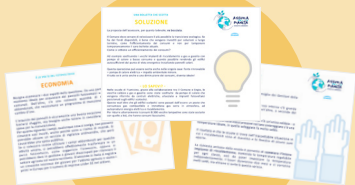
1. Questa Guida per i docenti, articolata in due parti:

- La *prima parte* presenta la cornice d'azione del progetto e offre una panoramica sull'attuale scenario energetico tra cambiamento climatico, **transizione energetica**, **fonti rinnovabili**, sostenibilità, Agenda 2030 e l'impegno di ENGIE per costruire un futuro carbon neutral.



- La *seconda parte* si concentra sulle **esigenze delle scuole secondarie di primo grado** e propone un'**esperienza attiva, semplice e coinvolgente** che motivi ragazze e ragazzi a diventare protagonisti della sostenibilità.

2. La **Presentazione interattiva A Scuola per il Pianeta** da proiettare in classe per presentare e guidare il gioco di ruolo.



3. Le **Carte** del gioco di ruolo da stampare e condividere con gli studenti.

*Puoi accedere alla Presentazione interattiva e alle Carte del gioco di ruolo anche da qui!*

**Iniziamo il nostro viaggio alla scoperta dell'energia...**



# COME STA IL NOSTRO PIANETA?

Per rispondere facciamo riferimento al report **Climate Change 2022** dell'**IPCC** che ha valutato in modo scientifico gli impatti del cambiamento climatico sul benessere delle persone e sulla salute del nostro Pianeta.



L'IPCC - Intergovernmental Panel on Climate Change è il **panel scientifico dell'ONU per la valutazione del cambiamento climatico**.

Dal 1988 fornisce informazioni e propone strategie di adattamento e mitigazione.

Per approfondire consulta il [sito](#) dell'IPCC.

Il report dimostra che i cambiamenti climatici indotti dall'uomo stanno causando pericolosi e diffusi sconvolgimenti nella natura e colpiscono la vita di miliardi di persone in tutto il mondo, ma anche la sopravvivenza di animali e piante con ripercussioni a catena sull'accesso a risorse vitali come acqua e cibo.

Del resto, negli ultimi anni, eventi meteorologici estremi come ondate di calore e siccità, tempeste e inondazioni riguardano anche il nostro Paese e ci coinvolgono sempre più da vicino.

Hoesung Lee, presidente dell'IPCC, ha dichiarato che “**il cambiamento climatico è una minaccia grave e crescente** per il nostro benessere e per un Pianeta sano” e ha rimarcato l'urgenza di un'azione immediata e più ambiziosa: ogni ulteriore ritardo nell'azione concertata a livello globale farà perdere quella breve finestra temporale per garantire un futuro vivibile.

In questo contesto appare evidente come sia urgente attuare **politiche e azioni per mantenere il riscaldamento globale sotto la temperatura di 1,5 °C**.

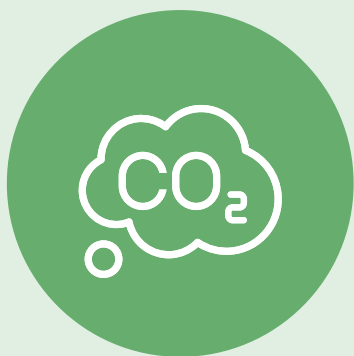


## Cambiamento climatico e riscaldamento globale sono strettamente legati.

Il riscaldamento globale è il **rapido e continuo innalzamento della temperatura** sulla Terra. Questo aumento è legato in particolare all'uso delle fonti fossili: la loro combustione, infatti, rilascia in atmosfera grandi quantità di **anidride carbonica** aumentando l'effetto serra.

I **gas a effetto serra** (che comprendono anche metano, vapore acqueo, ozono...) sono naturalmente presenti nell'atmosfera e sono indispensabili per mantenere una temperatura costante sulla nostra Terra: senza, il nostro Pianeta sarebbe freddo e inospitale. Il problema è la **quantità!**

Tutti siamo chiamati a **fare la nostra parte, a ogni livello, dal singolo cittadino, agli enti e alle aziende, e in ogni luogo**, per costruire un futuro a **basso impatto ambientale** e, quindi, una società più equa e inclusiva.



## Quanta CO<sub>2</sub> immetti nell'ambiente?

L'anidride carbonica è il **gas serra più noto**. Non è tossica e nemmeno nociva, infatti la emettiamo ogni volta che respiriamo e la "beviamo" sotto forma di bollicine nelle bibite gassate. Il problema è la **quantità**. Dall'inizio dell'epoca industriale la concentrazione di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera è in continuo aumento. La causa principale è l'**uso di combustibili fossili** per produrre energia ma non è l'unica.

Rispondi a un breve test su casa, mobilità e lifestyle e scopri il tuo carbon footprint.

# CHE COS'È LA TRANSIZIONE ECOLOGICA?

È un tema di grande attualità, **una sfida**, che non può prescindere dal coinvolgimento della scuola e dei giovani: bambine e bambini, ragazze e ragazzi oggi, cittadini responsabili e consapevoli domani.

Transizione deriva dal verbo latino *transire* e letteralmente significa passare.

La transizione, quindi, è il **passaggio da un presente che consuma e produce in modo intensivo a un futuro capace di rispettare e tutelare il nostro Pianeta e il suo delicato equilibrio**, ma anche di garantire uno **sviluppo economico e sociale sostenibile per tutti**, l'unico che può assicurare una vita equa e dignitosa per le persone che abitano e che abiteranno la nostra Terra.

La transizione ecologica è una **trasformazione concreta** che ha bisogno di azioni e di ciascuno di noi. L'obiettivo in gioco è altissimo: salvaguardare il nostro Pianeta. Grazie all'innovazione abbiamo a disposizione tante soluzioni e tecnologie.

## • LE FONTI RINNOVABILI

Sole, vento, acqua, biomasse, geotermia, onde di mari e oceani sono fonti di energia infinite, **non emettono anidride carbonica** e, quindi, ci aiutano a combattere il cambiamento climatico e il riscaldamento globale. Inoltre, sono diffuse su tutto il Pianeta, un aspetto cruciale per garantire l'approvvigionamento energetico di ogni Paese.

## • L'ECONOMIA CIRCOLARE

**Progetta e produce beni che durano nel tempo**, possono essere riparati e, alla fine, vengono riciclati e trasformati in nuove risorse da rimettere in circolo. A differenza dell'economia lineare, il ciclo di vita dei prodotti è lungo e riduce il più possibile il ricorso a materie prime vergini, dando spazio alle cosiddette "materie prime seconde" che derivano, per esempio, dalla raccolta differenziata, tassello fondamentale di un'economia davvero circolare.

• **LE SMART CITY**

Sono le città, ma anche le comunità e i quartieri **intelligenti** con **edifici che auto-producono l'energia che consumano** grazie ai pannelli fotovoltaici, con tanto verde, piste ciclabili e aree pedonali, con mezzi pubblici e colonnine di ricarica per auto, moto e bici elettriche, con sistemi di illuminazione efficiente...

• **LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Riduce le emissioni legate ai nostri spostamenti quotidiani grazie al trasporto pubblico, ai veicoli elettrici, ai sistemi che ci permettono di condividere biciclette, motorini, macchine, monopattini...

Ovviamente contribuire alla transizione energetica del nostro Paese, a partire dall'adozione di stili di vita più sostenibili e a basso impatto ambientale, significa anche contribuire a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'**Agenda 2030 dell'ONU**.



Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale dell'ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** che si articola in **17 Obiettivi**, i cosiddetti **Global Goals**, e **169 sotto-obiettivi specifici**.

All'Assemblea hanno partecipato oltre **150 leader** provenienti da tutto il mondo: insieme hanno definito **le priorità globali per il 2030** mettendo al centro le persone, il Pianeta, la prosperità e la pace.

Ban Ki Moon, Segretario Generale dell'ONU dal 2007 al 2016, ha definito l'Agenda 2030 come "una promessa a tutte le persone in tutto il mondo. Un'Agenda per le persone, per sradicare la povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il Pianeta, che è la nostra casa".

**OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

<p><b>1</b> SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> 	<p><b>2</b> SCONFIGGERE LA FAME</p> 	<p><b>3</b> SALUTE E BENESSERE</p> 	<p><b>4</b> ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p><b>5</b> PARITÀ DI GENERE</p> 	<p><b>6</b> ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> 
<p><b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p><b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p><b>9</b> IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p><b>10</b> RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</p> 	<p><b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> 	<p><b>12</b> CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 
<p><b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 	<p><b>14</b> VITA SOTT'ACQUA</p> 	<p><b>15</b> VITA SULLA TERRA</p> 	<p><b>16</b> PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 	<p><b>17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> 	<p><b>OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> 

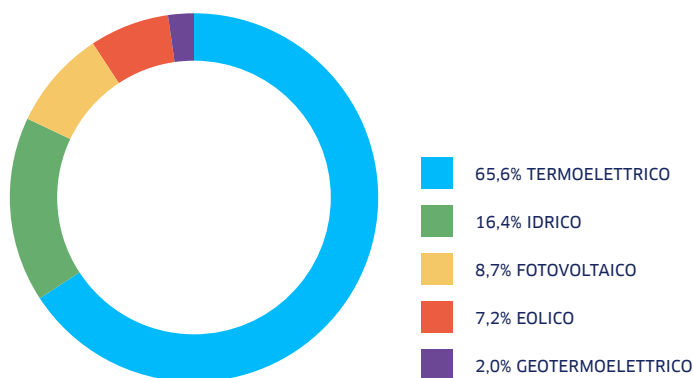
# UN MONDO DI ENERGIA

*Click, on, like, start, play, swipe...* **ogni azione che facciamo richiede energia elettrica.** A volte siamo consapevoli della sua presenza: succede quando accendiamo la luce. Altre volte è invisibile ma **abilita servizi essenziali.** Senza l'elettricità non sarebbe possibile garantire la catena del freddo che permette di rifornire i supermercati e conservare gli alimenti, non potremmo nemmeno accendere i computer per lavorare o prenotare una visita medica e neanche ricaricare i telefoni che ci connettono alle persone o viaggiare in treno e in metropolitana... **Insomma, l'energia elettrica è indispensabile.**

Ogni Paese ha il proprio mix energetico, cioè **l'insieme di fonti energetiche primarie** (come le rinnovabili, le fossili e il nucleare) utilizzate per produrre l'energia elettrica.

Come ci dimostrano i fatti di attualità che riguardano l'Italia e l'UE, per garantire **un approvvigionamento sicuro, economicamente competitivo e nel rispetto dell'ambiente**, serve un mix equilibrato e differenziato.

La soluzione sta nell'**integrazione di fonti energetiche differenti**: quelle rinnovabili e CO<sub>2</sub> free e quelle tradizionali cioè le fonti fossili che, a differenza delle rinnovabili, garantiscono la sicurezza di approvvigionamento, ma generano emissioni.



Fonte: Terna, [Dati statistici](#) Produzione di energia elettrica per fonte 2021

In Italia, la domanda di energia elettrica nel 2021 è stata di quasi 320 TWh. Il fabbisogno è stato soddisfatto per l'87% circa da produzione nazionale. La produzione è stata coperta per il 59% dal termoelettrico non rinnovabile, per il 16% dalla produzione idroelettrica e per il restante 25% dalle fonti rinnovabili (eolica, geotermica, fotovoltaica e bioenergie).



# LE FONTI RINNOVABILI

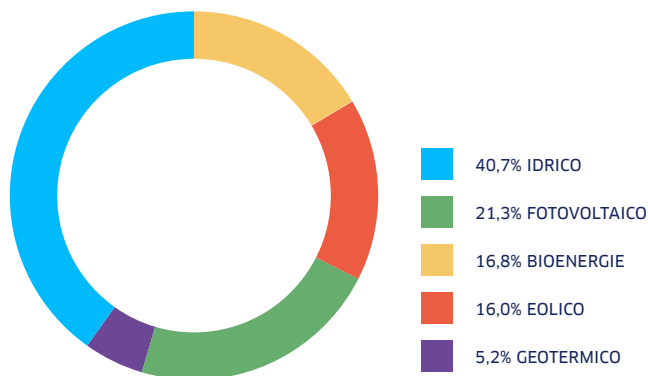


Nel contesto della transizione energetica e della lotta al cambiamento climatico, **le fonti rinnovabili** hanno un ruolo centrale perché forniscono **energia pulita e sostenibile che si rigenera in continuo**.

L'acqua, il sole, il vento, la geotermia, ma anche le onde di mari e oceani sono esempi di fonti **sempre disponibili e inesauribili**. Anche le biomasse come la legna da ardere o il pellet sono fonti rinnovabili perché sono in grado di rigenerarsi in tempi "umani", a differenza delle fonti fossili che si sono formate nel corso di milioni di anni.

Le fonti rinnovabili producono **energia elettrica ma anche energia termica**. Il calore viene generato attraverso pannelli solari termici che scaldano l'acqua che esce dal rubinetto o che circola nei termosifoni grazie al sole, ma anche grazie a caldaie, stufe e camini alimentati a biomasse come legna da ardere o pellet e a pompe di calore che utilizzano il calore della Terra. Le fonti rinnovabili vengono impiegate anche come **biocarburanti nel settore dei trasporti**.

Come abbiamo già scoperto in Italia l'acqua insieme a sole, vento, geotermia e biomasse copre il 41% della produzione di energia elettrica: senza emissioni a effetto serra!



Fonte: Terna, [Dati Statistici](#) Produzione di energia elettrica per fonte rinnovabile 2021

## Ma dove viene prodotta tutta questa energia di cui stiamo parlando?



**Nelle centrali elettriche!** È qui che l'uomo trasforma **le fonti primarie di energia in elettricità**. Esistono diversi tipi di centrale.



Le **centrali termoelettriche** utilizzano **fonti fossili** (carbone, gas naturale, petrolio) ma anche **biomasse**.



Nelle **centrali nucleari** avviene la fissione degli atomi di Uranio.



Gli **impianti fotovoltaici** trasformano l'energia del sole: non vanno confusi con i pannelli solari termici che scaldano l'acqua!



Le **centrali idroelettriche** sono dotate di turbine azionate dalla forza dell'acqua.



I **parchi eolici** utilizzano l'energia cinetica del vento.



Le **centrali geotermiche** producono elettricità grazie al calore della Terra.

# L'IMPEGNO DI ENGIE

La transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico, così come gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU hanno bisogno della partecipazione e dell'**impegno di tutti**.

Anche noi di ENGIE stiamo facendo la nostra parte per **guidare il passaggio verso un'economia carbon neutral e creare un futuro più equo e inclusivo per tutti**.

Perché lo facciamo? Perché siamo convinti che ogni gesto a favore dell'ambiente, anche il più piccolo, unito a quello degli altri abbia un forte impatto positivo.

Insieme possiamo fare tutti qualcosa in più e pesare meno sul Pianeta.

Ecco alcune delle nostre soluzioni...



## EFFICIENZA ENERGETICA

Ottimizziamo gli impianti rendendoli **più efficienti**, individuiamo le migliori tecnologie, analizziamo i consumi e, attraverso una corretta **manutenzione e riqualificazione**, elaboriamo soluzioni che **riducono l'impatto ambientale e i costi energetici**.

## ENERGIE RINNOVABILI

Progettiamo, installiamo e gestiamo impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili: **solare fotovoltaico e termico**, impianti di trigenerazione abbinati a fotovoltaico, **impianti eolici e geotermici**. L'obiettivo è mettere a disposizione energia 100% green e un risparmio per l'ambiente e per i consumi.

## INFRASTRUTTURE ENERGETICHE DISTRIBUITE

Progettiamo e realizziamo infrastrutture energetiche di **teleriscaldamento e illuminazione pubblica** a basse emissioni di CO<sub>2</sub> e dotate di sistemi di **telecontrollo da remoto**. Il teleriscaldamento centralizza la produzione di calore per raggiungere elevati standard di rendimento e benefici ambientali. L'illuminazione pubblica dotata di tecnologia LED assicura efficienza ed economia.

## SMART CITY E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Rendiamo intelligenti le infrastrutture facendole comunicare fra loro e semplificando i processi decisionali delle Amministrazioni per **il benessere delle città e dei cittadini**.

Curiamo ogni aspetto della mobilità urbana, con **soluzioni di e-mobility** che riducono le emissioni inquinanti e garantiscono un flusso veicolare efficiente e coordinato con il trasporto pubblico locale.

## LUCE, GAS E SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Siamo un partner a 360° per i nostri clienti, ci prendiamo cura del loro **comfort domestico**, dalla fornitura di energia alle soluzioni di efficientamento energetico per **ridurre i consumi**, per accompagnarli nella loro transizione energetica a emissioni zero.

# SOS SOSTENIBILITÀ



Un **sentimento diffuso** nelle giovani generazioni è un senso di impotenza o addirittura di **ansia climatica**, come è stata definita da numerosi esperti. Questo può essere alimentato dalla percezione della **differenza di scala tra le problematiche globali e il proprio potere di azione**.

Per contrastare l'inerzia al cambiamento, occorre rendere i giovani consapevoli del fatto che anche loro hanno **un ruolo attivo ed essenziale nella lotta al cambiamento climatico e nella costruzione di un futuro sostenibile per il nostro Pianeta**.

Per promuovere questa **presa di coscienza** è efficace far vivere a ragazze e ragazzi sia le problematiche che le relative soluzioni riportandole a una **dimensione locale**.

# UN PROGETTO SU MISURA



Il docente è il moderatore del gioco e usa la **Presentazione multimediale** per guidare lo svolgimento.

Nelle scuole secondarie di I grado, il progetto **A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento promosso da ENGIE** prende la forma di un **gioco di ruolo** a tema ambientale che permette a ragazze e ragazzi di cambiare il proprio punto di vista e aprirsi a nuove idee, oltre che favorire l'empatia.

**Durante il gioco di ruolo, infatti, la classe interpreta la Giunta del proprio Comune mentre è al lavoro per migliorare la vita dei cittadini e rendere la città più sostenibile. Quali decisioni prenderà?**

Prima di iniziare a giocare la classe si divide in **4 squadre chiamate a impersonare altrettanti ruoli.**

1. La **Giunta comunale** è costituita dal Sindaco e dagli Assessori e deve prendere una decisione sulla **mozione all'ordine del giorno**, la *manche* di gioco.
2. La **Commissione Ambiente** ha il compito di proteggere le risorse ambientali del Comune.
3. La **Commissione Economia** deve gestire le spese della città ed evitare che i fondi vengano male investiti.
4. La **Commissione Sociale** si occupa di tutelare i diritti dei cittadini tenendo in considerazione anche le minoranze e accertandosi che nessuno venga discriminato o danneggiato dalle decisioni comunali.

La Giunta comunale e le Commissioni si misurano con **tre mozioni**: ogni mozione contiene un **problema da risolvere.**

#### **Mozione 1. È l'ora del fotovoltaico**

In Comune è arrivata la richiesta di trasformare alcuni terreni incolti in un parco fotovoltaico. Conviene farlo?

#### **Mozione 2. Una bolletta che scotta**

Un Consigliere comunale propone una soluzione per contrastare l'aumento delle bollette dell'energia elettrica. È un'idea fattibile?

#### **Mozione 3. Inverno bollente**

La Giunta deve affrontare un problema legato al riscaldamento della scuola: sarà il caso di cambiare l'intero impianto?

**Quando le squadre risolvono una mozione possono passare a quella successiva, ma prima cambiano ruolo.**

**Cambiare ruolo aiuta ragazze e ragazzi a vedere i problemi da più punti di vista** e a rendersi conto del fatto che problematiche complesse richiedono soluzioni complesse, che vedono l'integrazione di esigenze e posizioni spesso lontane, ma in realtà tutte ugualmente funzionali alla realizzazione di un progetto che sia veramente in linea con i principi dello sviluppo sostenibile.

# LE COMPETENZE IN GIOCO

Il progetto **A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento promosso da ENGIE** rientra tra le iniziative di **sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile** previste dall'insegnamento dell'Educazione civica e permette di affrontare in modo originale e innovativo il focus sullo **sviluppo sostenibile**.

In particolare, aiuta ragazze e ragazzi a sviluppare alcune delle competenze previste dal Ministero dell'Istruzione nelle [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#):

1. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
2. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.



L'esperienza proposta tiene anche conto delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate dal Consiglio europeo nella [Raccomandazione UE del 23/05/2018](#) e indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Portare in classe il progetto **A Scuola per il Pianeta** e coinvolgere ragazze e ragazzi nel gioco di ruolo contribuisce anche a raggiungere concretamente alcuni dei 17 Global Goal dell'Agenda 2030.



# INFORMAZIONI PRATICHE



## Durata

Da una a due ore



## Numero partecipanti

1 Classe



## Luogo

Presso l'aula scolastica o altro spazio dotato di LIM - Lavagna Interattiva Multimediale o sistema di proiezione e impianto audio.

## OBIETTIVI

Il gioco di ruolo avvia una riflessione sullo sviluppo sostenibile e sull'importanza di un **approccio sistemico alla risoluzione di problemi** o all'attuazione di nuovi progetti che siano rispettosi dell'ambiente e compatibili con il progresso delle società umane. In particolare, l'attività consentirà a ragazze e ragazzi di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere il concetto di sviluppo sostenibile;
- scoprire e approfondire i tre aspetti della sostenibilità: ambientale, economico e sociale;
- imparare ad affrontare un problema in modo sistemico;
- familiarizzare e adottare buone pratiche per ridurre le emissioni a livello personale e comunale.

## METODOLOGIA

**Gioco di ruolo** in cui gruppi di studenti interpretano ruoli predeterminati.

Il gioco di ruolo è una simulazione in cui ogni studente interpreta un "ruolo", con una specifica priorità e obiettivo che dovrà far emergere nelle discussioni per raggiungere una soluzione condivisa a un certo problema.

## MATERIALI & ATTREZZATURE

- La **Presentazione multimediale A Scuola per il Pianeta** da proiettare **in classe**.
- Le **Carte** da condividere con gli studenti.
- **LIM** o sistema di proiezione.

# AL LAVORO!

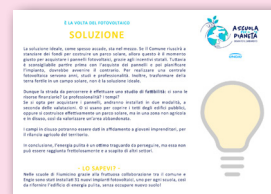
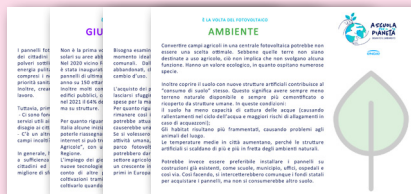
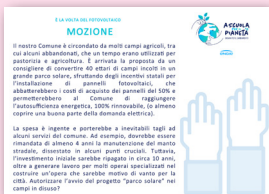
## Come portare il gioco di ruolo in classe? Ecco gli step da seguire.

### FASE 1. Preparativi

Il docente ha il ruolo di presentatore e...

1. **Introduce il progetto e i suoi temi focus:** sviluppo sostenibile, transizione energetica, cambiamento climatico...
2. Proietta la Presentazione multimediale e **presenta il gioco di ruolo, gli obiettivi e le regole.**
3. Divide la classe in **4 squadre:** la Giunta comunale e le 3 Commissioni (Ambiente, Economia e Sociale).
4. **Condivide le Carte con le squadre.**

Ogni turno di gioco prevede l'utilizzo delle seguenti Carte:



**1 Carta mozione valida per tutti.** È la *manche* di gioco e contiene l'argomento su cui la Giunta deve deliberare.

**4 Carte approfondimento, una per ogni Commissione e una per la Giunta comunale.** Aiutano gli studenti a interpretare il proprio ruolo e li agevolano nella discussione.

**1 Carta soluzione finale per il Docente.** Da leggere alla fine del turno di gioco per assegnare i punteggi.

### FASE 2. Si gioca!

Il docente modera e guida il gioco.

Il gioco è articolato in più turni: a ogni turno viene distribuita una nuova Carta mozione che propone un problema da discutere e risolvere. **A ogni turno, le squadre cambiano ruolo: questo permette a ragazze e ragazzi di sperimentare ruoli e prospettive diversi.**

### FASE 3. Conclusione

**Dopo 2 o 3 turni, l'attività finisce:** il docente sintetizza l'esperienza e invita ragazze e ragazzi a **portare anche nella vita quotidiana l'approccio informato e sistemico** che hanno scoperto con il gioco di ruolo.



# SVOLGIMENTO DEL TURNO DI GIOCO

## Fase

## Svolgimento

### MOZIONE 1

Durata: 3 minuti

La Giunta comunale e le 3 Commissioni si riuniscono e il docente legge la **prima mozione all'ordine del giorno**.

### PRIMO CONFRONTO

Durata: 5 minuti

Le squadre esprimono una prima impressione sul problema al centro della mozione, cercando di rispettare il ruolo che rappresentano.

*Il docente modera la discussione.*

### APPROFONDIMENTO

Durata: 5 minuti

Il docente consegna a ogni squadra la **Carta approfondimento**.

*Ciascuna Commissione riceve dati e informazioni sul problema della mozione. La Giunta comunale riceve esempi o "buone pratiche" dal mondo.*

### DISCUSSIONE

Durata: 10 minuti

Ogni Commissione nomina un **rappresentante** che espone il punto di vista della propria squadra e una proposta di soluzione.

*Il docente valorizza le proposte, in particolare quelle che partono dalla rielaborazione delle Carte di approfondimento consegnate.*

### DECISIONE

Durata: 5 minuti

La Giunta comunale si ritira e delibera la propria decisione sulla base degli spunti ricevuti dalle Commissioni e dalla Carta approfondimento.

*La decisione viene esposta dal rappresentante della Giunta.*

### VOTO

Durata: 10 minuti

La classe vota: se si raggiunge il **51% dei favorevoli**, il turno è chiuso. Se non si raggiunge il quorum, la Giunta propone una nuova decisione che viene ri-votata dalla classe.

*La votazione avviene per alzata di mano. Il docente controlla il tempo a disposizione per evitare che questa fase duri troppo a lungo. Nel caso non si arrivi a una soluzione entro 10 minuti, interrompe la seduta.*

### PUNTEGGIO

Durata: 5 minuti

Il docente legge la **Carta con la soluzione finale** che indica la proposta migliore dal punto di vista della sostenibilità. In base a quanto la classe si è avvicinata alla soluzione (o ha avuto idee in linea o addirittura migliori), assegna il punteggio da 0 a 3 punti.

*Il docente valorizza le scelte e sottolinea l'importanza di avere un approccio sistemico ai problemi, che tenga in considerazione le esigenze di tutti, per raggiungere la sostenibilità.*

### MOZIONE 2 E 3

Ora che il primo turno è concluso, è il momento di **scambiarsi i ruoli**, distribuire una **nuova Carta mozione** e **iniziare il secondo e poi il terzo turno!**

# FOCUS SULLE SQUADRE IN GIOCO

## Squadra 1. La Giunta Comunale

**Obiettivo:** prendere una decisione sulla mozione all'ordine del giorno (la *manche* di gioco).

**Composizione:** Sindaco e Assessori del Comune.

**Parola d'ordine:** consenso.

Questa squadra si riunisce periodicamente per prendere decisioni, proporre ordinanze comunali, discutere di iniziative e soprattutto risolvere problemi.

Dopo aver letto la mozione del giorno e discusso con le Commissioni, userà la **Carta approfondimento** per scoprire come si sono

comportati altri Comuni in una situazione simile, secondo l'ottica di imparare dalle **"buone pratiche"**.

Quando tutti avranno esposto le proprie idee, la Giunta avrà tre minuti per prendere la propria decisione e dichiararla.

A quel punto, tutti i giocatori al di fuori della Giunta, voteranno per alzata di mano. Se verrà raggiunto il 51% dei voti favorevoli, la decisione sarà promossa e si passerà al turno di gioco successivo.

Altrimenti, la Giunta dovrà proporre un'altra soluzione, fino a quando non riceverà il consenso della maggioranza, oppure non saranno passati 10 minuti.

**Consiglio:** per avere il maggior consenso possibile è fondamentale cercare di coniugare le proposte di tutti e avere a cuore il benessere dei cittadini.

## Squadra 2. La Commissione Ambiente

**Obiettivo:** tutelare le risorse ambientali presenti sul territorio, promuovere il rispetto della natura e ridurre l'impatto ambientale della cittadinanza.

**Composizione:** ingegneri ambientali, ecologi, consulenti e ricercatori.

**Parola d'ordine:** sostenibilità ambientale.

Questa squadra è composta da tecnici, ricercatori e professionisti che hanno a che fare con la natura, la Terra, l'energia e tutto ciò che riguarda l'ambiente.

L'obiettivo principale di questa commissione è cercare di sottolineare in ogni decisione **l'importanza dell'ambiente**, al quale non

solo l'uomo è strettamente connesso, ma di cui fa indissolubilmente parte.

Attenzione, però, perché spesso il valore ambientale è nascosto. Non si può calcolare a colpo d'occhio il vantaggio che porta un ambiente naturale, perché i processi ecosistemici sono talmente vasti e complessi da richiedere molto studio e visione d'insieme.

La sfida di questo gruppo è perciò trovare il "valore nascosto" della natura e farlo emergere nelle discussioni.

È importante fare attenzione a **non scadere nell'ambientalismo**. Essere degli esperti dell'ambiente vuol dire difenderlo a seguito di un'attenta valutazione e spesso **la decisione da prendere, per integrare uomo e natura, non è così scontata**.

In ogni turno questa Commissione riceve una **Carta approfondimento con focus sull'ambiente** che aiuta ragazze e ragazzi a portare avanti le proprie tesi nelle discussioni con le Commissioni e a far pesare la propria voce nella decisione della Giunta.

### Squadra 3. La Commissione Economia

**Obiettivo:** incentivare il lavoro, attrarre turismo e introiti evitando che le risorse economiche vengano disperse.

**Composizione:** economisti e associazione commercianti.

**Parola d'ordine:** sostenibilità economica.

Questa squadra è composta da un gruppo di lavoro esperto di finanza ed economia, con i piedi ben piantati per terra: un progetto, infatti, non può dirsi fattibile se non è accompagnato da un **piano economico dettagliato**.

Sulla carta molti progetti sono bellissimi: riforestazioni, aiuti alle fasce deboli della popolazione e così via. Ma molti di questi non vedono la luce perché non possono autosostenersi economicamente nel tempo.

Un buon progetto deve essere in grado di **calcolare entrate e uscite**, in modo da continuare a esistere anche dopo la fase di entusiasmo e lancio iniziale.

Nel confronto con la Giunta comunale e con le altre Commissioni, questa squadra ha il compito di far investire al meglio il denaro comunale evitando "a tutti i costi" i progetti inconcludenti e auto-conclusivi e cercando invece di trovare fonti di reddito alternative, in modo da rendere ogni progetto più... sostenibile.

### Squadra 4. La Commissione Sociale

**Obiettivo:** permettere a tutti i cittadini di avere pari accesso ai servizi comunali, ridurre le disuguaglianze e garantire il benessere psicofisico di tutti.

**Composizione:** politici e associazioni di cittadini.

**Parola d'ordine:** sostenibilità sociale.

Questa squadra ha personalità e professionalità miste, in grado di rappresentare i cittadini, incluse le fasce più deboli della popolazione.

L'obiettivo di questo gruppo è cercare di **migliorare la vita dei cittadini**, sotto tutti i punti di vista. Dovrà cercare di eliminare ciò che

danneggia il benessere psico-fisico dei residenti, che va dalle sostanze inquinanti alle cause di stress. Non si tratta quindi solamente di eliminare le fonti di disturbo ai cittadini, ma cercare attivamente di migliorare la loro vita.

Quando si tratta di realizzare progetti molto grandi, c'è il rischio di perdere l'attenzione al singolo cittadino. Il compito della Commissione sociale è di rispettare anche gli ultimi e di garantire loro delle condizioni eque.

In ogni discussione sarà importante che questo gruppo cerchi di mettersi nei panni di un cittadino interessato dalla questione: sono un genitore? un commerciante? un cittadino che fatica a pagare le tasse?

Ricordando però che il benessere dell'uomo non può prevaricare quello ambientale, ma deve integrarsi con esso e che le soluzioni proposte devono essere economicamente sostenibili. **È un gioco di delicati equilibri...**



Il nostro Pianeta è una **grande casa comune**, l'unica che abbiamo e che dobbiamo proteggere e tutelare tutti insieme.

Con il progetto **A Scuola per il Pianeta** abbiamo iniziato: grazie di essere qui con noi e... **buon gioco di ruolo!**

**A Scuola per il Pianeta - Giovani per il cambiamento**  
è il progetto di educazione allo sviluppo sostenibile che ENGIE dedica alle scuole per motivare bambine e bambini, ragazze e ragazzi ad agire e raggiungere tutti insieme gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ridurre la nostra impronta sul Pianeta.

Il progetto fa parte dell'impegno di ENGIE per supportare la transizione energetica e costruire un futuro più sostenibile per il Pianeta e più equo e inclusivo per le persone.

Perché, ogni gesto a favore dell'ambiente,  
anche il più piccolo, se unito a quello degli altri,  
motiva nuove azioni e porta con sé cambiamenti positivi.

